Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 29 novembre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L 50
All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA - Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All ESTERO - il doppio dei prezzi per l Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 287 DEL 29 NOVEMBRE 1958:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 54: **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Premi spettanti alle obbligazioni I.R.I. 6 % 1957-75 estratti il 18 novembre 1958. — **Microfarad - Società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 novembre 1958. — **I.C.L.E. - Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero:** Obbligazioni sorteggiate il 28 e 29 ottobre 1958 — **Società anonima Borgo Venezia, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate l'11 ottobre 1958. — **Società per azioni O.F.A. (Organizzazione Frigorifera Albarelli) in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1957. — **Società anonima Magazzini frigoriferi Lugo, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate l'11 ottobre 1957. — **Comune di Clusone:** Obbligazioni sorteggiate il 17 novembre 1958. — **Società per azioni « La Vialarda », in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1958. — **La Scuola - Società per azioni, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 17 novembre 1958 — **Ing. Filippo e Carlo Tassara, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1958. — **« Società Edison » per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 novembre 1958. — **Piaggio e C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1958. — **Società per azioni Molini Domenico Consolaro, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1958. — **« S.O.F.I.A. » Società operazioni fondiarie italiana per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1958. — **Società per azioni Cartiere Ambrogio Binda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1958. — **Cremeria italiana, società per azioni, in Cavriago:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1958. — **Società per azioni Lanificio G. B. Conte, in Schio:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1958. — **Cotonificio Fratelli Dell'Acqua, società per azioni, in Legnano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1958. — **Filatura e tessitura meccanica Fossati Lamperti, società per azioni, in Monza:** Obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1958. — **Società per azioni Strade ferrate secondarie meridionali, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1958. — **Tramvia elettrica Stradella S. Maria della Versa, in Milano:** Distruzione di certificati azionari. — **Cesalpina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1958. — **Unipectina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1958.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Il 21 novembre 1958, alle ore 18,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. Ecc. il signor Jean Duvigneaud, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Haiti.

(6343)

Il 21 novembre 1958, alle ore 18,50, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. Ecc. il signor Najib Bouziri, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Tunisia.

(6342)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1958, n. **1028.**

Estinzione dell'Associazione generale di mutuo soccorso tra gli operai di Codogno, con sede in Codogno.

N. 1028. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Associazione generale di mutuo soccorso tra gli operai di Codogno, con sede in Codogno, viene estinta e la liquidazione del patrimonio dell'Associazione stessa avrà luogo a norma dell'art. 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione del Codice civile e dell'art. 8, ultimo comma, della legge 15 aprile 1886, n. 3818.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, foglio n. 22 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1958, n. **1029.**

Autorizzazione all'Opera universitaria di Catania ad acquistare un immobile.

N. 1029. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Opera universitaria di Catania viene autorizzata ad acquistare — al prezzo di lire quarantamilioni — un immobile per l'eventuale ampliamento della Casa dello Studente.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, foglio n. 24 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n **1030.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio al Romito, in Firenze.

N. 1030. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Firenze, in data 13 giugno 1957, integrato con altro di pari data e con dichiarazione senza data, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Antonio al Romito, in Firenze, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, foglio n. 29 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n **1031.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria Immacolata, in località Strà del comune di Colognola ai Colli (Verona).

N. 1031. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria Immacolata, in località Strà del comune di Colognola ai Colli (Verona).

Visto *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, foglio n. 28 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. 1032.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Urbano, in Apiro (Macerata).

N. 1032. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Urbano, in Apiro (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n* 27 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 novembre 1958.

Proroga della gestione commissariale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, e sostituzione del commissario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 4 ottobre 1956, con il quale è stato prorogato fino al 19 settembre 1957 l'incarico conferito al dott. Domenico Riccardo Peretti Griva di commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, assoggettandone la gestione alle norme che regolano le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Considerato che si rende necessario provvedere alla proroga della gestione straordinaria non essendo ancora perfezionate le norme sul nuovo assetto dell'Ente, a' termini del disposto XIV della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

La gestione commissariale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro è prorogata di un anno, a decorrere dalla data del presente decreto.

Per il periodo sopraindicato l'avv. prof. Mario Allara è nominato commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, nell'ambito della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, in sostituzione del dott. Domenico Riccardo Peretti Griva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 20 novembre 1958

GRONCHI

FANFANI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1958
Registro n 11 *Presidenza, foglio n.* 54 — MASSIMO

(6453)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d Italia ed alle banche autorizzate a fungere la agenzie di questa, con la seguente circolare:

7° aggiornamento al fascicolo « Regime degli scambi e regolamenti valutari ».

(6394)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del Po, posto a valle della foce del colatore Morbasco, a tergo della curva di navigazione n. 43, in comune di Gerre de' Caprioli (Cremona).

Con decreto 12 giugno 1958, n. 339, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del Po, posto a valle della foce del colatore Morbasco a tergo della curva di navigazione n 43, in comune di Gerre de Caprioli (Cremona), segnato nel catasto dello stesso Comune alla sezione censuaria di Bosco — ex Parmigiano — al mappale 617-*a*, di mq. 1 160, indicato, in tinta rosa, nella planimetria in scala 1 : 2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Cremona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6348)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 17.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori buoni del Tesoro novennali 5 % 1968:

n. 143374 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo: dal n. 7/8433731 al n 7/8433740) di . . . L. 50 000
n 143375 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo: dal n. 7/8433741 al n. 7/8433750) di . . . » 50.000

TOTALE . . . L. 100 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Torino e denunciati smarriti dalla signora Grandi Anna vedova Pisano, nata a Roma il 18 giugno 1882 e domiciliata a Torino in via Cavour n. 39.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 11 novembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 18.

In applicazione dell'art 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n 8, dell'art 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento del seguente titolo provvisorio dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968:

n 170614 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n 7/9981227 al n. 7/9981228) di . . . . L. 10 000

rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Reggio Calabria e denunciato smarrito da Crisarà Giovanni, nato il 20 gennaio 1914 a Reggio Calabria e ivi domiciliato in via Quartiere Militare n. 28.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quello smarrito.

Roma, addì 11 novembre 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(6088)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 273

Corso dei cambi del 28 novembre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,65	624,65	624,64	624,65	624,60	624,65	624,65	624,70	624,65	624,65
$ Can.	645,30	645,50	645,50	645,40	645,60	645,81	645,375	645,50	645,75	645,50
Fr Sv. lib.	145,70	145,72	145,68	145,72	145,25	145,71	145,74	145,67	145,69	145,70
Kr. D.	90,28	90,24	90,28	90,27	90,25	90,20	90,265	90,25	90,28	90,25
Kr. N.	87,25	87,23	87,25	87,25	87,20	87,24	87,245	87,25	87,25	87,25
Kr Sv.	120,63	120,61	120,60	120,61	120,55	120,64	120,625	120,63	120,63	120,60
Fol.	165,04	165,02	165,03	165,03	165 —	165,05	165,035	165 —	165,04	165 —
Fr. B.	12,50	12,5125	12,51125	12,51125	12,5075	12,51	12,51	12,50	12,51	12,51
Fr. Fr.	148,25	148,19	148,23	148,20	148,25	148,26	148,18	148,23	148,24	148,25
Fr. Sv. acc.	142,65	142,635	142,63	142,65	142,65	142,66	142,65	142,65	142,65	142,65
Lst.	1745,70	1745,25	1745 —	1745,25	1745 —	1745,46	1745,40	1745,50	1745,50	1745,25
Dm occ.	149,22	149,225	149,24	149,225	149,20	149,23	149,23	149,20	149,23	149,22
Scell. Aust.	24,09	24,10	24,10	24,095	24,10	24,10	24,0975	24,10	24,09	24,10

Media dei titoli del 28 novembre 1958

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	71,15
Id. 3,50 % 1902	67,80
Id. 5 % 1935	99,65
Redimibile 3,50 % 1934	88,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,675
Id. 5 % 1936	99,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,775
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,575

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	103,10
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	100,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,10
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	99,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	97,875

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 novembre 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,65
1 Dollaro canadese	645,387
1 Franco svizzero lib.	145,73
1 Corona danese	90,267
1 Corona norvegese	87,247
1 Corona svedese	120,617
1 Fiorino olandese	165,032
1 Franco belga	12,511
100 Franchi francesi	148,19
1 Franco svizzero acc.	142,65
1 Lira sterlina	1745,325
1 Marco germanico	149,227
1 Scellino austriaco	24,096

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Rodolfo Gamberini, nato a Macerata il 5 marzo 1930, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bologna a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti il 3 marzo 1956

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna

(6341)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto in data 29 aprile 1958 relativo allo scioglimento e nomina del liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra lavoratori delle Due Carrare », con sede in Carrara San Giorgio (Padova).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 novembre 1958 si revoca il precedente provvedimento in data 29 aprile 1958, relativo allo scioglimento ed alla nomina del liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra lavoratori delle Due Carrare », con sede in Carrara San Giorgio (Padova).

(6345)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 19 agosto 1957, n 57880/14681 riguardante la sclassificazione, per alienazione, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 6337, riportata in catasto alla particella n 99 a frazionarsi, del foglio di mappa n 19 e nella planimetria tratturale con n 99 *l* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 152 del 26 giugno 1958, alla pagina 2680, al posto di « Ciaravella Michele fu Matteo » deve leggersi « Ciavarella Michele fu Matteo »

(6395)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Banca Popolare di Grottaglie, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede a Grottaglie (Taranto).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 64, primo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Banca Popolare di Grottaglie, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Grottaglie (Taranto), e che sono stati ricostituiti gli organi della normale amministrazione dell'Ente.

(6393)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga del termine per la presentazione delle pubblicazioni da parte dei candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza della sessione dell'anno 1958.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n 1592, e successive modificazioni,

Veduta la legge 26 marzo 1953, n 188, con la quale sono state dettate disposizioni sugli esami di abilitazione alla libera docenza,

Veduta la legge 11 giugno 1954, n 357,

Veduta la legge 5 gennaio 1955, n 11,

Veduta l'ordinanza 10 giugno 1958, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 156 del 1° luglio 1958, con la quale e stata indetta la sessione dell'anno 1958 per gli esami di abilitazione alla libera docenza nelle Università ed Istituti di istruzione superiore,

Veduta l'ordinanza 7 agosto 1958, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 197 del 16 agosto 1958, con la quale sono state apportate integrazioni e modifiche alla citata ordinanza del 10 giugno 1958,

Veduto il decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1958, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 262 del 29 ottobre 1958, con il quale si è fatto luogo alla costituzione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per la sessione dell anno 1958,

Considerata l'opportunità di far luogo ad una proroga del termine per la presentazione delle pubblicazioni da parte dei candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza, termine fissato al 1° dicembre 1958 con l art 8 dell'ordinanza del 10 giugno 1958,

Dispone

A modifica di quanto disposto dall'art 8 dell'ordinanza 10 giugno 1958, tutti coloro che, cittadini italiani e stranieri, abbiano regolarmente inoltrato domanda di partecipazione agli esami di abilitazione alla libera docenza entro il 31 ottobre 1958, sono tenuti a far pervenire a ciascun componente la Commissione giudicatrice una serie delle pubblicazioni che riterranno di presentare, insieme con un elenco delle pubblicazioni stesse ed un curriculum della propria attività scientifica e didattica, entro il 31 dicembre 1958

L'elenco delle Commissioni è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 262 del 29 ottobre 1958

Sempre entro il 15 gennaio 1959 i candidati dovranno far pervenire al Ministero un'altra serie delle pubblicazioni con il relativo elenco ed una copia del curriculum

Della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, i rettori delle Università ed i direttori degli Istituti d'istruzione superiore cureranno la divulgazione con apposito avviso all'albo dell'ateneo ed in ogni altro modo che riterranno opportuno.

Roma, addì 25 novembre 1958

Il Ministro: MORO

(6398)

Concorso speciale per esami a duecento posti di vice-segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, riservato agli impiegati della carriera esecutiva dei Provveditorati agli studi.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, concernente norme di esecuzione del testo unico sopra citato,

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 19, concernente il conglobamento totale del trattamento economico del personale statale,

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 362, con cui è stata disposta, tra l'altro, l'istituzione del ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi,

Veduta la legge 2 aprile 1958, n 320, con la quale è stato stabilito che, nella prima applicazione del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 362 i 2/5 dei posti complessivamente fissati nell'anzidetto ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi per l'accesso alla qualifica iniziale sono riservati, mediante concorso speciale per esame, agli impiegati della carriera esecutiva del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi in possesso di determinati titoli di studio,

Considerato che l'organico complessivo del sopra indicato ruolo della carriera di concetto consta di cinquecento posti e che pertanto i 2/5 di essi corrispondono a duecento posti,

Decreta:

Art 1

E' indetto un concorso speciale per esame a duecento posti di vice segretario in prova (coefficiente 202) nel ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi

Al predetto concorso speciale sono ammessi gli impiegati del ruolo organico o del ruolo aggiunto della carriera esecutiva del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi in possesso del diploma di un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, non e richiesto tale diploma per gli impiegati dei ruoli anzidetti aventi qualifica non inferiore a quella di archivista, sempre che essi siano in possesso del diploma di un Istituto secondario di primo grado

Non e fissato alcun limite di eta, per l'ammissione al concorso, a norma dell'art 200 del testo unico approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

Presentazione delle domande

Art 2

Coloro che, trovandosi nelle condizioni richieste dall'art 1, intendono partecipare al suddetto concorso dovranno produrre domanda in carta da bollo da L 200 indirizzata al Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale degli affari generali e del personale, Divisione 2ª, Roma La domanda dovrà pervenire al predetto ufficio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Nella domanda il candidato dovrà indicare

a) il proprio cognome e nome,

b) il luogo e la data di nascita,

c) il ruolo e la qualifica a cui appartiene,

d) la sede di servizio e, se comandato, l'ufficio presso cui presta di fatto servizio,

e) il titolo di studio di cui è in possesso con l'indicazione della data e dell'Istituto nei quali è stato conseguito, dovrà indicare altresì se il diploma relativo sia già inserito nel suo fascicolo personale, esistente presso la Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero della pubblica istruzione,

f) la dichiarazione di impegnarsi a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione,

g) il recapito a cui desidera sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso

La firma del candidato dovrà essere vistata dal capo dell'ufficio presso cui egli presta servizio.

Al presente bando e unito un modello da seguire per la compilazione della domanda.

Non è prescritta la trasmissione della domanda per via gerarchica.

Non si terrà conto delle domande che perveranno o saranno presentate al Ministero, dopo il termine sopra indicato, anche se entro il termine stesso esse siano state spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo, o presentate all'ufficio in cui il candidato presta servizio

La data di arrivo della domanda è stabilita dal timbro a calendario apposto su di essa dalla Direzione generale anzidetta.

Possesso dei requisiti e dei titoli preferenziali

Art. 3.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande fissato dall'art. 2

Sono validi i titoli di precedenza o di preferenza nella nomina al posto di cui al successivo art. 6, anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissióne al concorso, purchè possano essere documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 7.

Prove di esame

Art. 4.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una orale, con il seguente programma:

Prima prova scritta:

Nozioni di ordinamento amministrativo, con i necessari riferimenti alla Costituzione e con particolare riguardo alla Amministrazione scolastica, sui seguenti argomenti: Amministrazione diretta e indiretta, Organi dell'Amministrazione diretta centrale, attivi e consultivi, Organi dell'Amministrazione diretta locale, Amministrazione indiretta enti ausiliari dello Stato, regioni, provincie, comuni, atti amministrativi: elementi e vizi, il sistema dei controlli; nozioni essenziali sulla giustizia amministrativa· varie specie di ricorsi, gli organi della giustizia amministrativa.

Ordinamento del Ministero della pubblica istruzione: le Direzioni generali e i servizi e uffici centrali; gli organi consultivi; i Provveditorati agli studi: loro competenza, organi consultivi del Provveditorato.

Nozioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato e del personale direttivo e insegnante delle scuole di istruzione elementare e secondaria.

Seconda prova scritta·

Svolgimento di un tema riguardante un fenomeno o un aspetto, di particolare interesse e di comune conoscenza, della vita moderna indicato dalla Commissione giudicatrice. La prova è rivolta ad accertare la capacità del candidato di esprimersi con ordine, chiarezza e correttezza.

Prova orale

La prova orale verterà:

a) sugli argomenti fissati nel programma della prima prova scritta;

b) sulla Costituzione della Repubblica;

c) su nozioni di diritto civile, limitatamente ai seguenti argomenti: le norme giuridiche; interpretazione e applicazione delle leggi, la persona fisica: principio e fine, condizioni modificatrici della capacità, domicilio, assenza; le persone giuridiche, i negozi giuridici· specie ed elementi essenziali, accidentali e naturali; nozioni sui diritti di famiglia matrimonio, filiazione legittima, naturale e adottiva, tutela e curatela, assistenza e affiliazione, nozioni sulle successioni legittima e testamentaria,

d) su nozioni di contabilità dello Stato.

Ai candidati sono assegnate otto ore per ciascuna prova scritta.

Art. 5.

Per lo svolgimento delle prove scritte ed orali si osserveranno le norme dell'art 6 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3 e degli articoli 5 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686

Le date in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Le prove scritte e quelle orali del concorso avranno luogo in Roma.

Ai candidati sarà inoltre data comunicazione in tempo utile del giorno, dell'ora e dei locali in cui tanto le prove scritte quanto quelle orali saranno tenute.

Per sostenere le prove scritte e quelle orali i candidati dovranno essere muniti del libretto ferroviario personale o di altro documento di riconoscimento

Art 6

Sono ammessi alla prova orale del concorso i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

La graduatoria generale di merito del concorso è formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore degli invalidi di guerra o per fatti di guerra di cui agli articoli 1 e 2 della legge 3 giugno 1950, n 375, e categorie assimilate a norma di legge, nonchè a favore degli invalidi per servizio di cui alla legge 24 febbraio 1953, n 142

Ai sensi del comma quarto dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, a parità di merito sono preferiti:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio,

5) gli orfani di guerra,

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione previsti dall'art 150 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;

11) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio,

14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

15) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra,

16) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Pubblica Istruzione;

19) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

c) dall'età

Documenti da produrre in seguito a richiesta del Ministero per ottenere la precedenza o preferenza in ordine alla inclusione nella graduatoria dei vincitori.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che possano far valere titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito o della riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori ai sensi del comma quarto del precedente art 6, devono far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione 2ª, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di questi titoli, redatti nella forma di seguito indicata:

Ex-combattenti, prigionieri ed assimilati:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n 427 del Giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L 100,

b) gli ex-combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), i militari e militarizzati che dopo il 14 settembre 1943 attraversarono le linee nemiche, i prigionieri delle Nazioni Unite, i prigionieri cooperatori al seguito delle Forze armate alleate operanti, i prigionieri in Germania o in Giappone i militari e militarizzati addetti alla bonifica di campi minati,

dragaggio mine, ecc. di cui al decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93 e i combattenti della guerra di liberazione delle formazioni non regolari, di cui al decreto-legge 19 marzo 1948, n. 241, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 100 di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948, dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare numero 202860/Ord. 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

c) i reduci dalla deportazione e dall'internamento presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 100 rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

Mutilati ed invalidi:

a) i mutilati e gli invalidi dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite e lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, i mutilati e gli invalidi in occasione di azioni singole o collettive, aventi fini politici, nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, nonchè i mutilati e gli invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero un certificato modello 69 rilasciato dal Ministero del tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione d'invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

b) i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra dovranno produrre il medesimo documento indicato nella precedente lettera *a*);

c) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti, ovvero il mod. 69-*ter*, rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità, o degli Enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1948.

Orfani:

a) gli orfani dei caduti per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, legalizzato dal Prefetto;

b) gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra dovranno produrre il medesimo documento indicato nella precedente lettera *a*);

c) gli orfani dei caduti per servizio presenteranno un certificato rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n. 142.

Figli di mutilati e di invalidi:

a) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato su carta da bollo da L. 100 del sindaco del Comune di residenza, attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre;

b) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione;

c) i figli dei mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra dovranno presentare il medesimo documento indicato alla precedente lettera *a*).

Madri e vedove non rimaritate e sorelle di caduti:

le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati alle lettere *a*), *b*) e *c*) della voce orfani, dovranno esibire un certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Decorati, feriti di guerra e promossi per merito di guerra:

I decorati di medaglia al valor militare e di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione.

I coniugati con o senza prole e i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia su carta bollata da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stato di famiglia, rilasciato in data non anteriore a quella del bando, che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I candidati che abbiano appartenuto ai ruoli ordinari, o ai ruoli speciali transitori; o ai ruoli aggiunti dell'Amministrazione della pubblica istruzione, diversi da quelli dei Provveditorati agli studi, o di altre Amministrazioni dello Stato dovranno produrre copia dello stato di servizio su carta bollata da L. 200, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore a tre mesi da quella della comunicazione con cui saranno richiesti i titoli preferenziali.

I candidati che siano stati dipendenti non di ruolo dalla Amministrazione della pubblica istruzione dovranno produrre un certificato, su carta bollata da L. 100, rilasciato dall'Amministrazione predetta da cui risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio prestato, nonchè gli estremi del provvedimento di assunzione e di eventuale conferma; un documento redatto in maniera analoga dovrà essere prodotto dai candidati che siano stati dipendenti non di ruolo da altra Amministrazione dello Stato.

I candidati, in possesso di titoli validi ai fini indicati nella prima parte del presente articolo, possono fare riferimento ai documenti relativi eventualmente acquisiti al loro fascicolo personale esistente presso la Direzione generale degli affari generali e del personale.

Art. 8.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso saranno approvate con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso e saranno successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Documentazione di rito

Art. 9.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale degli affari generali e del personale Divisione 2ª, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui ricevono il relativo invito, a pena di decadenza, il diploma originale o copia notarile autentica su carta bollata da L. 200 del titolo di studio prescritto nel precedente art. 1 per l'ammissione al concorso.

Ove il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece il certificato-diploma, su carta da bollo da L. 100, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma il candidato deve presentare il duplicato rilasciato ai sensi dell'articolo 99 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653.

I candidati che per partecipare ad altri concorsi indetti dal Ministero della pubblica istruzione o da altre Amministrazioni statali abbiano ivi presentato il titolo originale di studio possono fare riferimento a tale documento. In tal caso essi devono indicare l'Amministrazione presso la quale trovasi il detto titolo originale, tutti gli estremi del concorso per il quale è stato prodotto ed esibire inoltre un certificato, in carta da bollo da L. 100, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, per accertare che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre.

Art. 10.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova con la qualifica di vice-segretario (coefficiente 202).

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Trascorso tale periodo i vice-segretari in prova, se riconosciuti idonei dal Consiglio di amministrazione, saranno nominati definitivamente nel ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata con decreto motivato la risoluzione del rapporto d'impiego per quanto riguarda l'appartenenza alla carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi e l'impiegato sarà nuovamente collocato nel ruolo della carriera esecutiva del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, nella qualifica precedentemente rivestita e nel posto di ruolo spettantegli in base all'anzianità acquisita nella stessa qualifica maggiorata del periodo in cui ha appartenuto, nella posizione di vice-segretario in prova, all'anzidetta carriera di concetto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 settembre 1958

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Registro n. 62 Pubblica istruzione, foglio n. 262.

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi su carta bollata da L. 200 al

Ministero della pubblica istruzione Direzione generale degli affari generali e del personale Divisione 2ª - ROMA

Il sottoscritto nato a (provincia di .), appartenente al ruolo (1) della carriera esecutiva del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, con la qualifica di . . (coefficiente .), in servizio nell'Ufficio scolastico di ., (2) ., chiede di essere ammesso al concorso speciale per esami a duecento posti di vice-segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto Ministeriale 11 settembre 1958.

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ., conseguito presso (3) in data ; tale titolo trovasi già inserito nel suo fascicolo personale esistente presso codesta Direzione generale (4);

b) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Data

Firma
(5)

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate le comunicazioni relative al concorso

---

(1) Precisare: ruolo organico o ruolo aggiunto, secondo i casi.

(2) Qualora il candidato sia comandato, indicare presso quale ufficio presta di fatto servizio.

(3) Indicare la scuola o l'istituto.

(4) Omettere questa parte della dichiarazione, nel caso contrario.

(5) La firma del candidato dovrà essere vistata dal capo dell'ufficio presso cui presta servizio.

(6152)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quattordici posti di sperimentatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera direttiva.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale in data 13 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti addì 5 luglio 1958, registro n. 12, foglio n. 17, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 17 luglio 1958, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quattordici posti di sperimentatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera direttiva;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a quattordici posti di sperimentatore di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Peruzzo dott. Vincenzo, consigliere di Stato.

Componenti:

Majmone prof. dott. Bartolomeo, direttore ordinario capo nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica;

Bottini prof. Ottaviano, docente di chimica agraria nella Università di Bari;

De Cillis prof. dott. Ugo, direttore ordinario superiore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica;

Sibilia prof. dott. Cesare, docente di patologia vegetale nella Università di Roma.

Segretario:

Cannistrà dott. Giuseppe, consigliere di 2ª classe.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 ottobre 1958

Il Ministro FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1958
Registro n. 14 Agricoltura e foreste, foglio n. 63. — PALADINI

(6397)

Diario della prova scritta del concorso per esami a tre posti di ecologo aggiunto

La prova scritta del concorso per esami a tre posti di ecologo aggiunto, bandito con il decreto Ministeriale 8 agosto 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 28 aprile 1958, avrà luogo a Roma, presso la sede del Ministero, via XX Settembre, il giorno 19 dicembre 1958, con inizio alle ore 9.

(6396)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.